









17:49  **Marla**  [bancone] [Asserisce a Hyrmis, con un unico cenno di capo, senza sbilanciarsi dalla propria compostezza.] Vi ringrazio, allora, Esageta e sarebbe per me un Onore. [Ancora un altro cenno di capo, rispetto, nascondendo lo sguardo dietro le ciglia dorate, prima di tornare ad osservarla. Eppure l'attenzione sfilava nuovamente dalla Drow a Mor, abbassando il mento in suo favore. Serra le labbra in una smorfia che non è tale, a sancire solo un'espressione lievemente tesa. Ne fissa i molteplici occhi] .. No [Sentenzia infine, sorda alle provocazioni ma non alle parole che Leikil le rivolge, asserendo una seconda volta] Certo. Non è la prima volta che incontro uno di voi. Ero un faccendiere della Corte, troppo tempo fa. Ho dei ricordi che ormai non sono più tanto validi, tuttavia. [E lo sguardo viene immediatamente portato su Hvid nel momento esatto in cui questa fa il proprio ingresso dalla porta delle cucine, osservandola dall'altro lato del bancone. La osserva svelta, prima di portare un saluto pacato] Salve.



**Marla** sussurra a Hvid



imperdonabile ù\_u


17:55  **Hyrmis**  [Bancone] <Un ampio sorriso viene rivolto a Mor, mentre torna ad osservarla.> Tanto non vi concedono alcuna soddisfazione. <Sbuffa, tornando a guardare Leikil ed accogliendolo tranquillamente sul proprio grembo.> Non vi avevo invitato. Siete fortunato che a voi un invito non serve. <Gli fa notare, sorridendo e TENTANDO di porgergli una carezza che parte dalla testa ed arriva fino alla schiena del felino.> Ardemonio, pensate che l'Unico si faccia fermare da un pezzo di carta? Se Egli vuole che qualcuno arrivi al Tempio, quel qualcuno vi arriverà in un modo o nell'altro. <Torna a guardare Mor per qualche attimo, prima di tornare su Marla, annuendo alla sua prima frase.> Come mai vi siete allontanata da Mot? <Le chiede, andando poi a rivolgere la sua attenzione su Hvid. La osserva per qualche secondo, prima di schiudere le labbra in un saluto basso e solenne.> Vostrae Animae in Simehtis Nomine Ardentur. <La sua AURA continua ad imperversare ai MINIMI LIVELLI, VISIBILE A TUTTI. Le spire oscure danzano intorno alla sua figura, estendendosi per circa un metro e lambendo tutto quello che si trovano a tiro.>



18:00  **Mor**  {Ragno} [Bancone] {immobile verso Marla la osserva, spalancando le fauci nella sua direzione, ed è al suo diniego che corrisponde il proprio gesto. Le fauci ormai cariche di tela esplodono, e della tela appena sfornata parte in direzione del volto di MARLA nel TENTATIVO di colpirla}SPUTUPU'! {è un ragno delle dimensioni di un piccolo felino, scuro dai toni ametista. All'ingresso di Hvid i due occhi posteriori si muovono cercandola dietro al proprio capo. Mor rimane sulle zampe posteriori gesticolando ancora con le anteriori}e come non notarlo, Sacro Marchiato. Pare abbiate fatto un lavaggio completo nella lana{sghignazza molesta nello sputacchiare di ragnatele che sporca il bancone. Ad Hyrmis si volta, porge silenzio nel raccogliere un abbondante filo di tela, inizia a lavorarlo con le zampine dandogli una parvenza di maglia. La osserva con i piccoli occhi rossi mentre lavora in modo instancabile}avete ragione, queste vostre parole così sagge mai avrei sperato di sentirle da altri. Ed ad Hvid alza una zampa intermedia senza voltarsi, un occhio cremisi ne segue i movimenti}Siano le Tenebre ed il Caos{sulla testa del ragno spicca un batuffolo di polvere, a ricreare una capigliatura posticcia}



18:04  **Leikil**  {Gatto Nero} [SuHyrmis] [Si accomoda per bene sulle gambe di Hyrmis, cercando una posizione comoda prima di rivolgersi a Marla, mentre si lascia accarezzare da colei che lo ospita] Esegeta, Esegeta.. se la chiamate Esageta mi si agita un'altra volta.. [Le parole vengono scandite lentamente, sonnacchiosamente, mentre la zampa destra viene fatta penzolare giù dalla gamba della drow.] Avrò piacere di incontrarvi dunque presso la Deus molto presto, e magari da elfo. [Ovviamente non si avvede dell'arrivo di Hvid, rimanendo la figura di questa oscurata dalla presenza del bancone] Gli inviti posso anche essere taciti.. [Risponde verso Hyrmis, mentre socchiude gli occhi nuovamente, prendendo un respiro che gli gonfia la piccola cassa toracica] Fortuna che a me non servono.. [Ripete le parole di quella, mentre con le orecchie dritte continua ad ascoltare la conversazione tra gli astanti.] Non sbuffate, cortesemente, mi fate sobbalzare. In Honorem Simeowthis a chi giunge.. [A Mor l'ultima frase] La lana l'avete voi in testa, Lady Ragno, al momento. Almeno il pelo è il mio e non posticcio per coprire la calvizie..

18:06  **Hvid**  [R.Bancone] <Seguono il micio gli occhi, lo vede scendere dal bancone e lei sbuffa sonoramente prima di portar di nuovo lo sguardo sulle varie figure presenti mentre riprende a muoversi con quel suo non so ch  di etereo che sempre accompagna la minuta figura esordendo in> Anguis Volvitur....a tutti voi<posa il vassoio e prende una pezza immergendola nell'acqua mentre osserva il ragno Mor parlante> Passino i ragni...quelli qui sono considerati sacri   la prima regola che Ophis mi impart  quando arrivai....<lo dice mentre segue il volo della ragnatela, poi sposta quei suoi occhi su Leikil> Ma Gatto, non fatemi pi  vedere le vostre zampe sul bancone...vi posso accordare lo sgabello ed   gi  tanto<Lo dice strizzando la pezza che poi, evitando Mor e le ragnatele che lavora con le zampe, prende a passare l  dove prima vi era il gatto, lo dice con un tono cordiale e melodico anche se privo di possibilit  di replica> Detto ci ...  la prima volta che vedo un gatto ed un ragno parlanti...quale strano artificio   mai il vostro?<osserva il bancone a sincerarsi d'aver eliminato eventuali peli e orme, poi va con gli occhi su Hyrmis e le sue spire che e si riflettono nelle iridi trasparenti>Mi ricordo di voi, ci siamo incrociate nel Sacro Tempio se non erro...<volge su Maria> Signora...gradite qualcosa da bere?<Allunga la domanda anche alla jalil la pezza torna nella bacinella e lei usa il grembiule per asciugarsi tornando a rivolgersi ad Hyrmis> E' Vostro?<allude al gatto su cui torna alternando lo sguardo con il ragno Mor>

18:10  **Marla**  [bancone] [gli occhi rimangono puntati sul RAGNO ad osservarlo, come in attesa, tra le folte ciglia bionde, prima di tornare su Hyrmis] Dovere [Afferma secca] Avevo un debito [Ed   giusto il tempo di tornare a Mor che questa riesce a colpirla con l'escrezione della sua ragnatela, colpendola tra il colletto della camicia ed il collo. Lentamente la mano destra si separa dalla stretta della sinistra, poggiata sulle cosce, per raccogliere la sostanza vischiosa dagli indumenti a dalla pelle. Lo sguardo rimane tuttavia sul ragno, impassibile.] Voi avete detto di essere.. ? [Le chiede, seguendone attentamente i movimenti, mentre tra le dita si strofina la sostanza. Dalla gola nasce un lamento che vibra sinistro le corde vocali, elargendolo piano a bocca chiusa. Adocchia solo un istante, il tempo poi di ritornare al RAGNO, la posizione di Leikil, asserendo] Esegeta [Riformula, ripetendone le parole con un battito di ciglia] Ah, un elfo. Come ci siete diventato gatto. Pigrizia? [Domanda, senza un vero tono interrogativo. Un cenno del capo a Hvid] Si, grazie. Del vino, e qualunque altra cosa vogliono consumare il GATTO e Hyrmis. [...] E un fazzoletto, un panno. Qualcosa utile a pulirmi.



18:12  **Deedlight** {fantasma} [Ingresso] e' un'entit  evanescente,come se qualcosa in chi la osserva non vada.Ma mantiene la sua peculiare fiera, distinta in quel portamento regale e deciso.Il volto   ettento sui presenti,mentre non ha neanche avuto bisogno di aprire l'ingresso della tana,essendoci passata attraverso.I lunghissimi capelli dorato,sembrano essere delle lingue di fumo dorato.Si avvicina da subito a Leikil,quasi qualcosa ne attraesse l'attenzione,ma   accanto a Hyrmis che si pone.



18:20  **Hyrmis**  [Bancone] <Sorridente a Mor, andando ad inclinare il capo per osservarla con attenzione.> Non vi vedevo di cos  buon'umore da parecchie lune, Ardemonio. Questa forma vi dona. <Ridacchia, prima di abbassare lo sguardo su Leikil e continuare a carezzarlo.> Avete qualche altra richiesta? Non vorrei che il vostro soggiorno si rivelasse poco confortevole. <E sbuffa, lo fa di proposito ed   palese. Rialza lo sguardo su Hvi, affilando lo sguardo dopo aver ascoltato le sue parole.> Passano tante anime al Tempio, mi   difficile ricordarle tutte. Soprattutto se non abbiamo mai parlato prima. <Il tono di voce   riflessivo, mentre la squadra da capo a piedi.> Ad ogni modo, sono Hyrmis, Esegeta di Simeht. <Un cenno del capo accompagna quelle parole.> E voi siete? <Le chiede, prima di tornare a guardare Leikil.> Non credo appartenga a qualcuno, se non a Simeht e questo lo posiziona sotto la mia protezione. <Le parole sono terribilmente serie, nonostante continui a sorridere e l'AURA continui a rimanere ai MINIMI LIVELLI, VISIBILE A TUTTI. Le spire oscure danzano nella Sala, creando giochi di luce sulle superfici a cui si avvicinano. L'ultima a catturare la sua attenzione   Marla.> Non credete che sia molto pi  simpatico da gatto? Se lo aveste conosciuto da elfo mi avreste dato ragione. <Le sorride, nonostante quei sorrisi non arrivino mai agli occhi.> Una tazza di th  nero, grazie. Per voi Leikil?



18:23  **Mor**  {Ragno} [Bancone] {alle parole di Leikil su eventuali elfi salta sulle proprie zampe, indignata oltremodo}non vorreste mica lasciar intendere... {le otto pupille si muovono verso il gatto, con fare accusatorio. Rimane senza parola alcuna}..{ed alle sue parole inserisce l'estremit  della zampa interiore destra nel batuffolo di polvere}beh, ma questo   meglio{da quel batuffolo ESTRAE una formica, viva e tremolante avvolta nella tela prima di ingurgitarla



nelle fauci}il tascapane più fascinosa di sempre!{Ad Hyrmis annuisce}Sì, Porzia vi ha detto bene. E guai a dissacrare i ragni qui... la nostra dimora{le zampe si alzano emulando una stretta di spalle, che non ha}...era{Ad Hyrmis ghigna molesta}è questa forma, ma anche l'unione spirituale. Il peso che gravava con l'astinenza dall'Ira Divina si è affievolito grazie alla condivisione che ne è scaturita{all'ingresso di Deedlight agita le piccole zampe anteriori}Ma voi?{lo sguardo sognante verso il fantasma, le fauci socchiuse}

18:25  **Mor {Ragno}** [**Bancone**] è ad **HVID** che annuisce.



18:26  **Leikil**  **{Gatto Nero}** [**SuHyrmis**] [Alla voce di Hvid si scuote appena, ma infondo neanche troppo, rivolgendole parola con la voce acuta che si ritrova] Il ragno sì, il gatto no. [Un occhio apre verso Hyrmis, ricercandone lo sguardo mentre la coda comincia a muoversi a destra e sinistra nervosamente] Non è una cosa carina e.. [Si arresta, non appena sente Hvid chiedere la proprietà.] Sono Leikil Fontleroy, Meowrchiato dal Padre, al momento felino. E sono pulito ed esente da zecche, pulci ed altre similaria. Per il gatto nulla comunque, grazie, sono a posto così. [Non si scompone neanche proferendo quelle parole, quindi a Marla torna] Lady Marla, un Suo Meowrchiato non è mai pigro. Il perchè della mia forma attuale è ad appannaggio del Padre, sia fatta la Sua Volontà. [Così dicendo si irrigidisce infine, spostando gli occhi sulla figura di Deedlight che si avvicina, ARTIGLIANDO le gambe di Hyrmis da sopra il saio, sebbene solo dopo pochi istanti torni, con calma nella posizione precedente, tranquillo.] In Honorem Simeowthis Cavaliere Eletto, Sorella.. Bella mise.. Il vedo non vedo è sempre andato di moda.. [Ancora sull' Esegeta quindi, saltellando al movimento di sbuffo di quella.] Spiritosa. Attenzione a non rovesciarmi il thè sul pelo cortesemente. [E conclude su Mor.] Esattamente, Lady Ragno, sono un elfo, adesso felino, sulle ginocchia di una drow. Lieto di farvi provare fastidio! [Simula una riverenza con la zampa sinistra, prima di tornare a sonnecchiare tranquillo.]



18:29  **Hvid**  [**R.Bancone**] <La sua attenzione verte su Maria>Spero abbiate di che pagare<replica ma già con sapienza si muove nel retro bancone afferra una pezza pulita dai ripiani sotto,la inumidisce e la porge alla donna,per poi volgersi e prender un calice nel quale va dunque a versare il rosso vino,posandole il calice sul bancone riprende parola>L'AmmazzaVampiri, così chiamiamo il vino rosso speziato,è forte sorseggiatelo piano<ruota nuovamente e la sua attenzione viene catturata dall'evanescente figura di Deedlight>Oh adesso posso dir d'averle proprio viste tutte...un gatto elfo parlante, un ragno jalil parlante e ora un'elfa fantasma...<c'è un che d'ironico e sarcastico nel suo dire,mentre gli occhi trasparenti oltrepassano la figura eterea ancor un'istante, poi va preparare le altre ordinazioni,ma è evidente come non si perda nulla di quanto accade e venga detto nella Tana tant'è che replica ad Hyrmis>Non abbiamo mai parlato no,ma io vi ho veduta e sono abituata a ricordare i volti...Esegeta io sono Hvid Bettoliere della Tana membro dell'Oscura Corte di Mot<nel dirlo le porge la tazza fumante, abbassa le iridi ghiaccio sul micio Leikil ma favella prima al ragno Mor>Si e troverete altre delizie sopra le travi nel tetto se vi aggradano gli insetti a me fate un favore...<ora si rivolge al micio Leikil>Peccato vi avrei indicato dove potevate acciuffar qualche topo...no Marchiato,fintanto che siate gatto niente bancone...ve lo chiedo gentilmente...<sorride l'albina a riprova di quella richiesta cordiale ma ferrea>Chi di voi paga dunque? Sono...<occhieggia il vino e il thè>35 monete...in tutto



18:34  **Marla**  [**bancone**] [Gli occhi sfilano da Hyrmis al GATTO, osservando la mano che l'Esegeta muove sul suo corpo. Ne osserva la forma appallottolata, la coda, il muso in silenzio, ispezionando Leikil con insistenza] Non mi piacciono gli animali. [E' la sua risposta. Quando Deedlight è abbastanza vicina da esser compresa nel cono ottico, le sopracciglia si avvicinano un momento fra loro, a formare una V tra il lembo di carne che le divide.] .. [Distraattamente si apropria del panno umido che Hvid le porge, ripulendosi le mani con minuziosa attenzione, dito per dito, e la porzione di collo, prima di porgere nuovamente la stoffa sul bancone, afferrandola per i due lembi: TENTA, con un movimento privo di fretta, di stenderlo sul RAGNO che Mor è, nascondendovela sotto, senza neanche un battito di ciglia.] .. [Quindi ancora al Bettoliere] Me ne occupo io [Accorda, gettando uno sguardo sullo sgabello affianco, che sorregge l'ampia bisaccia per lo più poco occupata]



18:37  **Deedlight**  **{fantasma}** [**Pressi Hyrmis**] < Se ne sta ora innanzi a Leikil,appropinquato su Hyrmis,verso il quale rende replica > In effetti credo mi doni..ma Voi non adagiatevi troppo sugli allori..o il vedo non vedo ve lo rendo io..facendovi sparire da subito..< Determinata,nonostante l'evanescente forma,il suo spirito sembra renderla piuttosto



concreta ed è verso Hvid che replica > Avremo modo di parlare in altre situazioni locandiera..forse allora potrete dire di averle viste davvero tutte..< Sogghigna in sua direzione,lasciando che quei capelli simili a fumo siano piu' ribelli del solito nel muoversi ove vogliono.iNFINE è SU mARLA CHE RUOTA>Qualcosa vi turba..< Domanda per poi virare su MOR > Lieta di vedervi Ardemonio..sebbene in una forma decisamente singolare..< China il capo che sembra appena smaterializzarsi per poi tornare concretamente visibile >



18:44  **Hyrmis**  [Bancone] <Neanche lo stato di Deedlight la sorprende, sebbene pone su di lei uno sguardo preoccupato.> Sorella, non sarete morta. <Commenta, squadrandola da capo a piedi sobbalzando quando sente le unghie di Leikil nella carne.> Leikil, imparate a controllarvi. <Sbotta, abbassando lo sguardo verso il gatto. La sua attenzione, poi, viene rapita da Mor.> Lieta di sentirvelo dire, Ardemonio. Significa che vi ritroverò di buon umore anche cessata questa condizione. <Riflette, tornando a guardare Hvid.> Lieta di conoscervi. Quindi, immagino siate una fedele. <Sentenzia, mentre TENTA di tornare ad accarezzare Leikil.> Non siate scortese con Ardemonio, Leikil. <Lo rimprovera, lanciandogli uno sguardo divertito mentre afferra la tazzina di thè che le viene poggiate di fronte e la porta alle labbra.> Vi ringrazio, Marla. La prossima volta me ne occuperò io. <Alza un sopracciglio osservando i movimenti dell'altra, non dice una parola mentre continua a bere il suo thè. Alla fine, torna a posare la tazzina sul bancone. Non distoglie lo sguardo dalla donna nemmeno per un attimo.> Non so cosa vogliate fare e non ve lo chiederò. <Le sorride, un sorriso ferino e per niente amichevole.> Ma, l'Ardemonio mi sta molto a cuore e non vi conviene farmi arrabbiare. Non oggi. <L'AURA ai MINIMI LIVELLI, VISIBILE A TUTTI sembra avere un sussulto a quelle parole, le spire oscure frustano l'aria nervose e feroci, ma vengono ancora trattenute intorno alla figura della Drow.>



18:49  **Mor**  {Ragno} [Bancone] {un arto accusatorio verso Leikil}ecco perché siete un felino, vedete? Nell'assurdità della vostra sentenza io mi auguro non torniate mai in quella natura immonda di SCH..elfo{nell'ultima parola rigurgita la formica precedentemente mangiata, ormai deceduta}ops, ecco. Vedete cosa accade a parlare di certe cose{gli otto occhi vengono riempiti da un'umidità evidente, ma senza lacrima alcuna. Ad Hvid si volta sballottando quel batuffolo di polvere sul cranio, che emula la capigliatura}ci ho fatto un giro per pranzo, credo di non aver mai avuto tanto stomaco. Ho mangiato più di quanto abbia mai mangiato nei miei quattro secoli, ed ho ancora fame!{Torna su Marla andando a saltellare sulle proprie piccole zampe dopo aver sapientemente schivato lo straccio, fino a saltellare sul posto} Io sono l'Ardemonio{pare un ruggito di sfida da quelle fauci, a gran voce}siete stata benedetta dalla tela del Ragno, cara bambina. Fatene tesoro..{conclude quel proprio saltellare sul posto dirigendosi verso Hyrmis, e Deedlight. Verso il fantasma si rivolge}L'Eletta della Redenzione più impavida che il Sacro Ordine abbia mai visto, o almeno io non ho mai visto nessun elfo tanto impavido quanto voi a seguirci nel sottosuolo e a fronteggiarne i pericoli{le fauci si agitano sorde emulando una pessima riproduzione di sorriso}sono lieta di rivedervi, un po' meno per la vostra forma. Chi è stato a rendervi così?{continua a saltellare sulle proprie zampe sul posto, sintomo di una evidente iperattività. A Leikil un cenno indicando Marla}Ma perché continua a chiamarci in quel modo?{gignando mentre l'arto destro anteriore viene portato al capino, eseguendo un movimento semicircolare. Ad Hyrmis scuote la massa di polvere sul capo}Non crucciatevi, Esegeta. Presto andrò via e la sensibilità altrui non verrà più urtata{ridacchia alle proprie parole soffermandosi nei propri satelliti, andando poi a raccogliere la formica rigurgitata}bleh!



18:52  **Leikil**  {Gatto Nero} [SuHyrmis] [A Hvid risponde] Se me lo chiedete così, avete la mia parola di Meowrchiato, nessun gatto sul bancone. [La voce è tremolante, bassa e sorniona, quindi verso Mor.] Avrò piacere di incontrarvi e spiegarvi che dinanzi al Padre non conta razza nè altro, Lady Ragno, ma solo quando riavrò le mie fattezze, ammesso che le riavrò. E lasciate lady Marla chiamarci come le aggrada, infondo più che spiegarle la situazione non si può. [Gli occhi si chiudono del tutto ora, mentre risponde ora a Deedlight] Momentaneamente sono adagiato sull' Esegeta solamente.. Inoltre Lady Marla voleva scrivervi per presentare domanda di Aspirantato [Uno sbadiglio a mostrar le fauci,prima di proseguire in sua direzione.] Cavaliere, chiederei conged.. [Ma non fa evidentemente in tempo a finire la frase. Bel bello e beato, il micio nero comincia a russare piano, lasciando penzolare la zampa lungo le gambe di Hyrmis mentre si immerge in quel sonno felino, coccolato da Hyrmis.]



18:56  **Hvid**  [R.Bancone] <La sua attenzione torna su Maria dunque la avvicina sfilando in quel retro bancone con la sicurezza di chi quel luogo lo conosca a memoria, afferra prima la pezza utilizzata dalla donna e la fa sparire sotto il bancone, mentre attende le monete ruota di nuovo su Deedlight>Hvid, non locandiera che questa non è una "locanda" al limite se il mio nome proprio non vi piace, bettoliere andrà bene...dubito di poter vedere cose più strane di voi<la indica> evanescente...e loro<indica Mor e Leikil> Ma chissà...in fondo non si può mai dire<I suoi occhi trasparenti tornano su Hyrmis, riflettendo quel guizzo nelle sue spire>Naturalmente sì, ho l'onore di aver come mentore il Vessillo ShangaT<Abbassa gli occhi sul gatto Leikil> Vi ringrazio...<scuote piano quel viso candido tornando su Mor> Oh bene ne sono lieta<alza gli occhi al soffitto> D'altra parte lassù non so proprio come arrivarvi...quindi <li riabbassa su di lei>Fintanto che siete con tale forma potete far ampia caccia e riempirvi la pancia...o la sacca...o quello che è...<sorride>



19:00  **Marla**  [bancone] [Seduta al bancone, rivolge una porzione del fianco sinistro a Deedlight sulla quale continua a disporre un'occhiata decisamente attenta, prolungata] Nulla di così strano che oggi non abbia già visto in qualche altra forma [Afferma, gettando un vago sguardo al GATTO] Il Nostro Signore deve starsi prendendo una particolare giornata di divertimento [Denota, sterile nel tono, priva di sarcasmo o ironia, tornando su Hyrmis] Nessun timore, Esegeta. Vi siete arrabbiata per un nome appena qualche momento fa, non ho intenzione di attirare la vostra ira né di risultare scortese. [Continua, osservando il passo umido ricadere sul bancone senza catturare Mor nella sua discesa] .. [A mani libere, la destra si infila nella bisaccia, tirandovi fuori una manciata di monete. E' con un'unica mano e movimenti esperti che le conta, facendole ricadere una ad una, con un tintinnio, sul bancone, porgendole all'attenzione di Hvid] .. [E quando il proprio conto arriva a trentacinque, la somma stabilita, le spinge in suo favore, ficcandosi in tasca le rimanenti. Solo allora si appropria del vino, portandone un ampio sorso alle labbra, bevendo con quella che sembrerebbe una certa esperienza. Adocchia nuovamente il RAGNO e Leikil, schiudendo le labbra prima di esprimersi] Capisco il vostro dissenso, Signori. Ma adesso non siete un elfo né tanto meno.. qualunque cosa voi siate al di fuori di questa forma [Afferma, alla volta di Mor] Per adesso siete un gatto ed un ragno. Non vi sto trattando come tali ma, sicuramente, vi percepisco in quanto tali. Magari in futuro mi dimostrerete che c'è più da vedere di quello che gli occhi possano mostrare


19:10  **Mor**  {Ragno} [Bancone] {a Leikil annuisce}avrò piacere, Sacro Marchiato, sì. Ma conosco fin troppo bene quanto sia fondamentale il vostro discorso, come un Suo Strumento la vostra natura vi rende al massimo una lama più veloce ed una freccia più precisa. Ma tutto ciò che caratterizza la vostra natura decade nella sua grazia. Non per altro, fui Araldo della Sua Ira ed io stessa rinunciai a molto. Rinuncia figurata, fù naturale per accogliere tanto nel proprio essere: fui una Jalil proprio come l'Esegeta. E mai usai la mia natura contro i Suoi Strumenti o la Sacra Missione... ma questa è un'altra storia{le fauci si allargano, ed è amarezza dallo sguardo delle otto pupille. Tutto ciò viene ingoiato in fretta nel voltarsi ad Hvid}Davvero? {estrae quindi la tela lanciandola al soffitto, dove troverà sostegno nell'iniziare a scalarla lentamente. A Marla fa il verso}A Nostro Signore portate rispetto, poi se ne può anche parlare..{la fulmina con tre dei propri occhi}Ed un ragno non è un animale e neanche un insetto, ma un aracnide. Fate tesoro anche di ciò, mi raccomando...{rigira le otto iridi al soffitto mentre percorre alcune cannelle fino a lanciarsi in una risalita veloce. Ad Hyrmis e Deedlight prima di scomparire}Siano il Caos e le Tenebre, presto ci rivedremo!

19:14  **Hyrmis**  [Bancone] <Abbassa lo sguardo su Leikil, vedendolo addormentarsi sulle sue gambe e continua ad accarezzarlo distrattamente.> Spero che la vostra assenza non duri tanto come le precedenti, Ardemonio. <Sorride, rialzando il viso e puntandolo su Mor.> Ormai incontrarvi è diventato un privilegio. Siate benedetta dal Padre. <Non vi è accusa nella sua voce, sembra del tutto tranquilla e pacata. Dopodichè, torna su Hvid riprendendo a studiarla.> Porterò i vostri omaggi al Vessillo, dunque. <Le dice, scrutandola con attenzione. Infine, si alza continuando a tenere Leikil tra le braccia e lasciando che si poggia sul suo avambraccio destro, così da non disturbarlo nel sonno.> E' ora che io ritorni al Tempio. Marla, venite con me? <Le chiede, mentre con la mancina rimette a posto lo sgabello sotto il Bancone.> E' stato un piacere conoscervi, Bettoliere. Siate benedetta dal Padre. <Si volta, raggiungendo la sala e lanciando uno sguardo a Marla, attendendola.>

19:15  **Hvid**  [R.Bancone] <Afferra le monete e prontamente le fa sparire nella tasca del grembiule, poi ruota l'attenzione di quei suoi occhi chiari in alternanza fra Hyrmis, Mor e a tutte e due di base va chiedere> Vi faccio una domanda...qualche giorno fa, qui venne uno straniero....non sembrava ne umano, ne elfo...direi più una via di mezzo fra le due razze...<Non sembra includere Maria in quella domanda, visto che gli occhi li alterna solo sugli altri>Ha cominciato a far domande chiedendo a me se avessi mai udito un nome, io personalmente non ho saputo rispondergli, ma ha lasciato in me la curiosità<solo ora include anche Maria rivolgendo gli occhi chiari anche a lei registrando anche l'esperienza che ci mette nel mandar giù quella lunga sorsata> Qualcuno di voi ha mai sentito di un certo Capitano Riveda? <Segue Mor che sale al soffitto>Anguis Volvitur...<sorride all'idea che le ripulirà le travi troppo alte per lei, poi torna con gli occhi ai suoi interlocutori ancor presenti al bancone in tempo per vedere anche Hyrmis dirigersi alla porta>Ve ne sarò grata Esegeta, Anguis Volvitur anche a voi dunque.

19:19  **Marla**  [bancone] [Osserva Mor risalire la propria tela, senza risponderle a qualsiasi tipo di accusa, concedendosi un sorso di vino invece, abbastanza profondo, mandandolo giù a palpebre serrate. Ne rimane diverso nel calice quando questo viene ridisposto sul bancone, affinché la stessa mano possa riappropriarsi della propria bisaccia. Se la riporta alla spalla, procedendo nell'emulare i movimenti di Hyrmis, riposizionando lo sgabello sotto il bancone, dopo essersi alzata.] .. [Annuisce all'Esegeta, seguendola a pochi passi di distanza con solo un ultimo sguardo a Hvid. Ne ascolta le parole nel consueto silenzio e ci mette del tempo a risponderle] mai sentito [Sbotta infine, facendo per consumare le distanze che la separano dal Monaco, TENTANDO di affiancarla]

19:22  **Hyrmis**  [Sala] <Ascolta Hvid, tornando a rivolgerle il proprio profilo sinistro.> Forse un mezzelfo. Non conosco quel nome. <Scuote il capo, lasciando che la chioma candida ondeggi alle sue spalle.> Perdonate, ora devo proprio far ritorno. Venitemi a cercare al Tempio e cercheremo di capirci qualcosa. <La invita, prima di tornare a voltarsi e lasciando che Marla la affianchi, si dirige verso l'ingresso. Con la mancina, spalanca la porta e, con il gatto in braccio, fa la sua uscita scomparendo alla vista dei presenti.>

19:22  **Hvid** [R.Bancone] <Quei suoi occhi dall'apparenza candidi e puri, ma intensi e attenti seguono Maria alzarsi e raggiungere Hyrmis, gatto al seguito. Accoglie quella sua risposta con una semplice alzata delle spalle e di nuovo proferisce il saluto> E niente...fa lo stesso.....Anguis Volvitur<mentre si allunga a prendere il calice e la tazza lasciati sul bancone per poi immergerli in una bacinella d'acqua, lavarli e lasciarli quindi capovolti ad asciugare, solo dopo che loro saranno dunque uscite, asciugando le mani con il grembiule torna a sparire nei meandri della cucina>